Le massime di esperienza

Descrizione

Al pari della presunzione o del fatto notorio, le massime di esperienze costituiscono un valido elemento per permettere la prova di un fatto. Tale meccanismo Ã¨ per esempio molto valorizzato dalla giurisprudenza in tema di **risarcimento della lesione del vincolo parentale**. La Corte di Cassazione (sentenza del 22 settembre 2025 n. 25771) procede ad individuare il significato delle massime di esperienza affermando che sono: â??*d**efinizioni o giudizi ipotetici di contenuto generale, indipendenti dal caso concreto sul quale il giudice Ã¨ chiamato a decidere, acquisiti con lâ??esperienza, ma autonomi rispetto ai singoli casi dalla cui osservazione sono dedotti ed oltre i quali devono valere; tali massime sono adoperabili come criteri di inferenza, vale a dire come premesse maggiori dei sillogismi giudiziari.** Costituisce, invece, una mera congettura (una mera ipotesi, come qui sostengono i ricorrenti), in quanto tale inidonea ai fini del sillogismo giudiziario, tanto lâ??ipotesi non fondata sullâ??id quod plerumque accidit, insuscettibile di verifica empirica, quanto la pretesa regola generale che risulti priva, perÃ², di qualunque pur minima plausibilitÃ* â??.

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione
10 Ott 2025